



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE presso la Sezione Giurisdizionale per la Liguria

IL PROCURATORE REGIONALE

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 2021 (in G.U. n. 11 del 15 gennaio 2021 – Suppl. Ord. n. 2) – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021», che proroga le misure sull'emergenza fino al 5 marzo 2021;

VISTO che, alla stregua del predetto DPCM “Le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all’art. 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77” e che “Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell’evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l’effettività del servizio erogato”;



VISTE le precedenti disposizioni del P.R. recanti: *“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*;

VISTE le circolari del Segretario Generale, nonché le prescrizioni del Medico Competente Coordinatore della C.d.c;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

CONSIDERATA, quindi, la situazione epidemiologica della pandemia da COVID-19 e l'esigenza di continuare forme di contenimento della circolazione dell'agente patogeno;

RITENUTA, da questo Procuratore Regionale, ancora sussistente la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare la continuità operativa al sistema di misure intraprese e legate all'allerta COVID 19 all'interno dell'Ufficio requirente, contemperando l'interesse primario di tutela della salute con l'esigenza di svolgere, comunque, le attività istituzionali minime essenziali ed indifferibili della Procura contabile, quale organo di giustizia, anche in questo momento di emergenza per il Paese,

RITENUTA sussistente, quindi, la necessità **di procrastinare** le misure organizzative volte a ridurre al minimo il rischio di contagio da COVID 19, sia per il personale interno alla Procura che per i soggetti esterni, misure già adottate e vigenti fino al 31.01.2021

D I S P O N E

1) le misure organizzative volte a ridurre al minimo il rischio di contagio da COVID 19, sia per il personale interno alla Procura che per i soggetti esterni, già **adottate e vigenti sono prorogate fino al 31.03.2021**;

2) in particolare, l'accesso agli Uffici della Procura Liguria sarà permesso al pubblico, e ad altro personale non in servizio presso la Procura - ove non sia possibile soddisfare le esigenze e le richieste dell'utenza attraverso l'uso di strumenti telefonici o telematici - ad un numero di persone limitato a coloro che debbano svolgere attività urgenti, nella fascia oraria **dal lunedì al venerdì, dalle 10,00 alle 12,00, e previo appuntamento da fissarsi con e mail: procura.regionale.liguria@corteconti.it, ovvero pec: liguria.procura@corteconticert.it;**

3) l'accesso di cui in parola sarà consentito solo nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, previo uso dei mezzi di protezione personali,



distanziamento sociale e igiene già precedentemente applicate in Procura in forza delle disposizioni normative vigenti e delle circolari del Segretario Generale e delle prescrizioni del Medico Competente Coordinatore della C.d.c. e del R.S.P.P. e delle ss.mm.ii.;

4) sussistendo ragioni d'urgenza ed indifferibilità nell'applicazione delle disposizioni in parola le stesse entrano in vigore dalla data di adozione del presente provvedimento, con riserva di apportare le modifiche conseguenti alle osservazioni che saranno eventualmente formulate dall'Autorità sanitaria regionale e dal Consiglio dell'ordine degli avvocati, nonché dal Segretario Generale.

5) la presente disposizione sostituisce integralmente le precedenti, aventi il medesimo oggetto.

Manda al Preposto della Procura per la comunicazione della presente disposizione ai magistrati in servizio ed al personale amministrativo della Procura, al Presidente della Sezione Giurisdizionale, al Presidente della Sezione di Controllo, al Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati, al Direttore Generale dell'ASL 3 di Genova, al Medico competente, al Segretario Generale, al Dirigente del S.A.U.R. della Liguria e al R.S.P.P., nonché per l'affissione nei locali della Procura regionale per la Liguria e per la pubblicazione sul sito Internet della Procura ligure, nonché per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Genova, 20.01.2021

Il Procuratore Regionale

Claudio Mori

